

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO INDUSTRIA

DIRETTIVA GENERALE

PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI DIPARTIMENTI

ANNO 2009

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



L'ASSESSORE REGIONALE DELL'INDUSTRIA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art.2 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI gli artt. 1 e 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni;
- VISTI gli artt. 2 e 3 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10,"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n.20, che disciplina la materia dei "controlli interni" nell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI gli artt. 12 e 13 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 "Norme finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziari 2003. norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa e di sviluppo economico";
- VISTA la legge regionale n. 1 del 6 febbraio 2008 recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2008";
- VISTA la direttiva presidenziale del 19 dicembre 2007"Integrazione per l'anno 2008 della direttiva recante indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per gli anni 2007/2011";

- VISTO il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2009/2013 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 179 del 23 luglio 2008;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO il Decreto n. 1192 del 20 febbraio 2009 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, previa Deliberazione n. 26 del 10/11 febbraio 2009 della Giunta regionale, ha conferito al Dott. Nicola Vernuccio – esterno – l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’industria e delle Miniere dell’Assessorato Regionale dell’Industria e, ad interim, entro e non oltre il 31 dicembre 2009, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dello stesso Assessorato,
- VISTO il Decreto n. 058/Gab. del 12 maggio 2009 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro, fra l’Assessore all’Industria pro-tempore ed il dott Nicola Vernuccio, e sono state conferite a quest’ultimo le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’industria e delle Miniere dell’Assessorato Regionale dell’Industria e le funzioni, ad interim, di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- VISTO il Documento adottato il 29 ottobre 2007 dall’Assessore destinato alla Presidenza della Regione e pubblicato sulla GURS n. 54 del 16 novembre 2007 recante i “Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale” e fatti propri dal Presidente della Regione con la direttiva del 19 dicembre 2007 pubblicata sulla GURS n. 3 del 18 gennaio 2008 anche ai fini della valutazione dei Dirigenti generali e dirigenti responsabili degli uffici di diretta collaborazione;
- VISTA la direttiva del Presidente della Regione n. 1/spcs del 6 marzo 2009 – Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per gli anni 2009/2013;
- VISTA la legge regionale del 14 maggio 2009, n. 6 – Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2009;
- VISTA la legge regionale del 14 maggio 2009, n. 7, avente per oggetto “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011”;

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 257 del 14 luglio 2009 con la quale è stato revocato, l'Ufficio Speciale per il Coordinamento delle iniziative energetiche"
- VISTA la direttiva rep. n. 2/spcs del 7 agosto 2009 con la quale il Presidente della Regione ha emanato, ad integrazione di quanto già emanato, ulteriori priorità per l'anno 2009;
- VISTE le proposte di obiettivi formulate dai titolari di Centri di responsabilità con note prot. n. 42203 del 23/10/2009 e prot. n. 46171 del 17/11/2009;

Tutto ciò premesso emana la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2009

1. Caratteri Generali e destinatari

La presente direttiva trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dagli obiettivi del Governo regionale, dalle politiche intersettoriali che da questi obiettivi discendono, dalla cornice normativa di recente evoluzione che più direttamente può influire sulle modalità di estrinsecazione dell'azione amministrativa.

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo e traduce tali indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi operativi di riferimento per la gestione amministrativa, indicandone i risultati attesi. Tali obiettivi sono individuati al fine di garantire in modo efficiente la continuità dell'azione amministrativa e l'efficace funzionamento dell'apparato.

La direttiva - che definisce l'indirizzo programmatico dell'Assessorato, completa e attualizza gli obiettivi operativi proposti dai dirigenti generali posti a capo dei dipartimenti in cui l'assessorato è articolato ed è stata elaborata tenuto conto, inoltre, della delibera della Giunta di Governo n. 257 del 14 luglio 2009, che ha attribuito, dal 1 settembre 2009, le funzioni del soppresso Ufficio Speciale per il Coordinamento delle Iniziative Energetiche al Dipartimento Energie

La direttiva inoltre recepisce e fa propri gli indirizzi presidenziali emanati ad agosto 2009 ad integrazione degli obiettivi strategici previsti dalla direttiva 6 marzo 2009 e orienta l'azione amministrativa secondo le priorità nelle stesse individuate

Destinatari degli indirizzi politico-amministrativi con essa dettati sono i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dell'assessorato

2. - MISSIONI ISTITUZIONALI E ORGANIZZAZIONE ASSESSORATO

Le missioni istituzionali che questo ramo dell'Amministrazione regionale è chiamato a perseguire sono desumibili dalle competenze previste dallo Statuto della Regione Siciliana e dalle relative norme di attuazione, nonché dal T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con Decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70. In base a tali norme all'Assessorato Industria sono attribuite le seguenti materie:

- Industria. Attività armatoriali. Miniere. Ricerche minerarie e regime dell'attività estrattiva. Polizia mineraria. Cave. Torbiere. Saline. Enti ed Aziende regionali a carattere industriale. Centri di sperimentazione industriale.
- Trasformazione industriale dei prodotti agricoli.
- Attività relative alle zone, aree e nuclei di sviluppo industriale e loro consorzi.
- Fonti di energia.
- Partecipazioni regionali

Le missioni istituzionali sopra elencate sono perseguite da questo ramo di Amministrazione attraverso la specifica attività espletata dalle due Strutture di massima dimensione nelle quali lo stesso si articola, e precisamente Dipartimento industria e miniere e Dipartimento energia

Allo stato attuale i Dipartimenti, considerata la recente ristrutturazione dei Dipartimenti regionali avviata alla fine del 2008 (legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19) e la revoca dell'Ufficio Speciale per il Coordinamento delle iniziative energetiche" (deliberazione della Giunta Regionale n. 257 del 14 luglio 2009), sono in fase di organizzazione.

Tuttavia, l'Amministrazione dell'Assessorato Industria può contare in termini di organico effettivo su una forza lavorativa numericamente definita secondo la seguente tabella:

Situazione 30 Ottobre 2009

	Dirigenti	Fascia D	Fascia C	Fascia B	Fascia A	Resais	Multiservizi	Totale
Dipartimento Industria e Miniere	36	88	58	25	31	31	50	319
Dipartimento Energia	4	2	1					7
TOTALE								326

3. PRIORITA' POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI

Le politiche pubbliche che coinvolgono l'attività di questa Amministrazione sono individuate nel Programma del Governo regionale come delineato dal documento di programmazione economica e finanziaria 2009 – 2013.

Nell'ambito dei propri compiti di indirizzo, il Presidente della Regione con le direttive del 6 marzo 2009 e del 7 agosto 2009 in premessa richiamate, ha fra l'altro definito, per l'intera amministrazione regionale, gli "obiettivi strategici" riconducibili alle suindicate priorità politiche che, nell'ambito del programma di governo, ciascun ramo di amministrazione è chiamato a realizzare nel corso dell'anno.

In particolare, la Direttiva del Presidente della Regione Re. 2/SPCS del 7 agosto 2009, ribadisce le priorità politiche da perseguire nell'anno indicando una proposta di obiettivi strategici al 31 dicembre 2009, articolata in obiettivi comuni a tutti i rami dell'amministrazione ed obiettivi specifici dei singoli rami di amministrazione.

Nell'ambito delle priorità programmatiche sopra riportate, che costituiscono i principi dell'azione amministrativa cui gli uffici destinatari devono uniformare la propria attività, grande importanza riveste l'analisi delle rilevazioni della "*customer satisfaction*" che unitamente ai dati provenienti dal controllo di gestione dovranno fornire obiettivi chiari e quantificabili per tutta la dirigenza, in modo tale da progettare e migliorare i sistemi di erogazione dei servizi mirati sui bisogni dei cittadini, utilizzando al meglio le risorse disponibili.

Di pari rilevanza dovrà essere l'azione improntata alla verifica sullo stato delle attività e delle istituzioni patrimoniali e finanziarie degli Enti vigilati, controllati o comunque finanziati da questa Amministrazione, al fine di porre in luce eventuali deficit relativi ai bilanci consuntivi del triennio 2006/2008.

Costituisce inoltre massima priorità l'attuazione della "mission" della programmazione comunitaria 2007/2013, nel garantire il pieno, efficace e tempestivo utilizzo di tutte le risorse destinate alla regione.

Tuttavia considerato il breve intervallo temporale che separa la data di emanazione della presente direttiva con la chiusura del ciclo annuale di programmazione, le strutture di massima dimensione, cui è destinata la presente direttiva, dovranno tenere conto, in un'ottica pluriennale, delle sfide, individuale nella direttiva presidenziale del 6 marzo 2009, che di seguito si riportano per opportuna memoria:

- I Sfida: La Sicilia delle nuove Autonomie e della buona amministrazione
- II Sfida: La Sicilia che innova, amica delle imprese e dello sviluppo
- III Sfida. La Sicilia dell'energia sostenibile

X Sfida: La Sicilia che rispetta il territorio

Ed ancora, dovranno tenere conto, nel breve periodo, delle sottoelencate priorità, individuate nella direttiva presidenziale del 7 agosto 2009, comuni a tutti i rami di amministrazione:

1) Federalismo amministrativo e fiscale

Federalismo amministrativo: formulazione da parte degli Assessori di proposte di trasferimento da parte dello Stato di funzioni assegnate dallo Statuto speciale alla Regione e da questa non ancora esercitate, previa valutazione delle ricadute sull'organizzazione amministrativa e sul bilancio regionale.

2) Valutazione della dirigenza

Monitoraggio dell'attività di valutazione della dirigenza regionale,al fine di individuare eventuali nuovi indirizzi e direttive all'ARAN in sede di rinnovi di contratto della dirigenza.

3) Soppressione e riorganizzazione Enti

Ricognizione dello stato dell'attività e delle situazioni patrimoniali e finanziarie degli Enti vigilati, controllati o comunque finanziati da ogni ramo di Amministrazione, evidenziando situazioni di deficit a consuntivo dei bilanci nel triennio 2006/2008 e proiezione per il 2009.

4) Customer satisfaction

Utilizzo dei sistemi di rilevazione della c.d. customer satisfaction nella riorganizzazione dei servizi all'utenza.

5) Attività ispettive

Iniziative per il rafforzamento delle attività ispettive interne dei dipartimenti.

6) Pianta organica del personale

Ricognizione del personale in carico a ciascun dipartimento e redistribuzione fra gli uffici centrali e periferici in relazione ai fabbisogni.

7) Misure antiassenteismo

Revisione del sistema di verifica delle presenze del personale regionale presso i singoli uffici.. ..

8) Organizzazione

Predisposizione da parte dei dipartimenti di un rapporto contenente l'analisi degli eventuali sprechi presenti e proposta sulla loro eliminazione.

Si rammenta che l'adozione per l'anno in corso dei nuovi criteri di valutazione della dirigenza generale prevede quale ulteriore elemento di valutazione il grado di completamento dei piani di lavoro che risulta valutato con un proprio punteggio (Rep. 2spcs del 19/12/2007)

Ciò premesso, con la presente direttiva vengono declinati gli "obiettivi operativi", attraverso i quali dovranno essere attuate le superiori strategie politiche e che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti di questo Assessorato sono chiamati a raggiungere entro il 31 dicembre 2009.

4 - OBIETTIVI OPERATIVI

Nella formulazione degli obiettivi operativi è stato necessario tenere in considerazione da un lato l'elemento della recente ristrutturazione dei Dipartimenti regionali con l'istituzione del Dipartimento Energia (l.r. 19/2008), attualmente in fase di organizzazione, e dall'altro la revoca dell' Ufficio Speciale per il Coordinamento delle iniziative energetiche, circostanze che hanno determinato riflessi sull'attività dell'Assessorato e sulla individuazione degli obiettivi operativi..

Al Dirigente Generale dei Dipartimenti Industria e Mineriere, e dell'Energia sono attribuiti gli obiettivi operativi individuati in apposite schede, contenenti la descrizione degli stessi e delle principali modalità attuative, nonché l'indicazione dei risultati attesi

Gli obiettivi operativi sono stati inoltre riportati su apposita scheda riassuntiva riportante i pesi anche ai fini della valutazione finale dei risultati conseguiti. Sia le schede relative agli obiettivi che quella finalizzata alla valutazione vengono allegate alla presente direttiva della quale ne costituiscono parte integrante:

A. – OBIETTIVI COMUNI AI DIPARTIMENTI REGIONALE DELL'INDUSTRIA

A.01 – Sviluppare e migliorare la capacità di dialogo con il cittadino utente

A.02 – Valutazione della dirigenza

A.03 – Diffusione sul Sito del Dipartimento di tutti i dati di interesse collettivo

A.04 – Formulazione ipotesi di organizzazione dei Dipartimenti ex l.r. 19/2008

A.05 – Adozione misure antiassenteismo

B. - DIPARTIMENTO REGIONALE INDUSTRIA E MINIERE

B.01 – Iniziative per il rafforzamento delle attività ispettive

B.02 – Analisi dell'attività dei Consorzi ASI e formulazione proposte correttive

B.03 – Definizione dell'iter approvativo del piano cave

B.04 – Attivazione degli iter per l'applicazione della legge regionale 23/2008 artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, e 8

B.05 – Attivazione delle procedure PO FESR 2007/2013 a regia regionale relativi all' Obiettivo 5.1.2. - linee di intervento 5.12.1, 5.1.2.2, 5.1.2.3 e all'obiettivo operativo 2.1.3

B.06 - Adempimenti connessi all'attuazione delle linee di intervento PO FESR 2007/2013 attribuite al Dipartimento

C. - DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA

C.01 – Analisi dello stato di attuazione del PEARS e proposizione interventi migliorativi

C.02 – Coordinamento delle azioni per il raddoppio dell'elettodotto Sicilia-Continente e delle attività propedeutiche alla realizzazione degli elettrodotti a 380 KV previsti nel piano di sviluppo della rete

C.03 – Gestione dell'Osservatorio regionale dell'Energia

C.04 – Realizzazione di un coordinamento con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente nelle procedure di autorizzazione degli impianti di energia alternativa

C.05 - Adempimenti connessi all'attuazione delle linee di intervento PO FESR 2007/2013 attribuite al Dipartimento

C.06 - Adempimenti connessi alla programmazione relativa all'utilizzazione delle risorse assegnate sul POI - energia rinnovabile e risparmio energetico - FESR 2007/2013 - Asse III

5 - OBIETTIVI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Agli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore vengono assegnati con specifica direttiva obiettivi di governance interna ed esterna

6 - MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA E VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI PREPOSTI ALLE STRUTTURE DI MASSIMA DIMENSIONE

Ai sensi degli artt. 6 e 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 tutti gli obiettivi di cui alla presente direttiva, da conseguire con le modalità indicate nelle schede allegate, formano oggetto di apposito monitoraggio anche ai fini della valutazione dei Dirigenti Generali.

Tuttavia, in considerazione del breve lasso di tempo che intercorre fra l'emissione della presente direttiva ed il termine fissato per il raggiungimento degli obiettivi, non è prevista un'azione intermedia di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività poste in essere.

Per quanto sopra, al fine di consentire al "Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico" la verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, ciascun Dirigente Generale, per la parte di rispettiva competenza produrrà al citato Servizio, apposita relazione finale entro sessanta giorni dal 31 dicembre 2009. evidenziando, per quelli eventualmente non raggiunti, le ragioni che non ne hanno consentito il conseguimento.

La valutazione dei Dirigenti Generali è effettuata nel rispetto dei principi dettati dal Documento adottato il 29 ottobre 2007 dell'Assessore destinato alla Presidenza della Regione e pubblicato sulla GURS n. 54 del 16 novembre 2007 recante i "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e fatti propri dal Presidente della Regione con la direttiva del 19 dicembre 2007, pubblicata sulla GURS n. 3 del 18 gennaio 2008, anche ai fini della valutazione dei Dirigenti generali e dirigenti responsabili degli uffici di diretta collaborazione, con la sola modifica alle schede C, allegate alla presente.

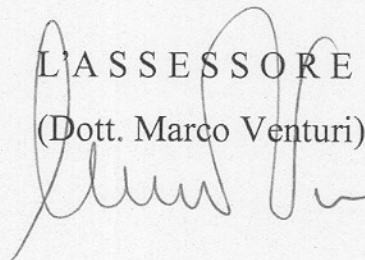
In particolare il punteggio massimo conseguibile per la "performance operativa" sarà pari a 80 punti, di cui 60 punti corrispondenti alla somma dei punti conseguibili per ciascun obiettivo operativo ed indicati nella scheda con la denominazione "peso attribuito".e 20 punti per l'obiettivo specifico relativo all'attuazione del piano di lavoro (rep 2/spcs del 19/12/2007)

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del comportamento organizzativo, espressa sulla base dei criteri di cui alle schede allegate, sarà pari a 20 punti, così distribuiti per ciascuno dei seguenti profili:

"Capacità di Analisi e Programmazione"	punti	7
"Capacità di Gestione e Realizzazione"	punti	7
"Capacità di Relazione e Coordinamento "	punti	6

Palermo 19 novembre 2009

L'ASSESSORE
(Dott. Marco Venturi)



***DIPARTIMENTO INDUSTRIA E
MINIERE***

Obiettivi operativi 2009

*Assessorato regionale dell'Industria
"Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico"
Novembre 2009*

Allegato 1 - Quadro riassuntivo obiettivi assegnati al Dirigente Generale del Dipartimento Industria e Miniere anche ai fini della valutazione finale								
Amministrazione	Assessorato Regionale Industria							
UFFICIO	Dipartimento Industria e Miniere						quadro riassuntivo obiettivi assegnati	anno di riferimento 2009
DIRIGENTE	Dot. Nicola Vernuccio							
performance operativa								
nr	class. Obiettivo	descrizione sintetica obiettivo	priorità: A (alta), M (media) o B (bassa)	corr.ob.strategico	indicatore previsto	valore obiettivo	data ultima	peso attribuito
		B	C	D	E	F	G	H
1	A.01	Sviluppare e migliorare la capacità di dialogo con il cittadino utente- Customer satisfaction	A	Ob. n. 6 direttiva 6/3/2009 - Ob. N.. 4 direttiva 7/8/2009	binario	Documento esiti rilevazione e proposizione eventuali interventi migliorativi	31/12/2009	5
2	A.02	Valutazione della dirigenza	B	Ob. n. 6 direttiva 6/3/2009 - Ob. N..2 direttiva 7/8/2009	binario	Documento contenente il monitoraggio dell'attività di valutazione	31/12/2009	5
3	A.03	Diffusione sul Sito del Dipartimento di tutti i dati di interesse collettivo	B	Ob. n. 6 e 9 direttiva 6/3/2009 -	binario	Revisione generale delle informazioni inserite sul sito	31/12/2009	4
4	A.04	Formulazione ipotesi di organizzazione del dipartimento ex l.r. 19/2008	B	Ob.n. 6 e .8 direttiva 7/8/2009	binario	Documento contenente l'ipotesi di organizzazione del Dipartimento	31/12/2009	4
5	A.05	Adozione misure antiassenteismo	B	Ob.n. 7 direttiva 7/8/2009	binario	Regolare svolgimento dei connessi adempimenti	31/12/2009	4
6	B.01	Iniziative per il rafforzamento delle attività ispettive	B	Ob. N.5 direttiva 7/8/2009	binario	Ispezioni e verbali	31/12/2009	4
7	B.02	Analisi delle attività dei Consorzi ASI e formulazione proposte correttive	A	Ob. n.100 direttiva 6/3/2009 - Ob. N..1 direttiva 7/8/2009	binario	Documento esiti rilevazione e proposizione eventuali interventi migliorativi	31/12/2009	6
8	B.03	Definizione dell'iter approvativo del piano cave	A	Ob. n.94 direttiva 6/3/2009 - Ob. N. 4 direttiva 7/8/2009	binario	proposta di piano	31/12/2009	7

9	B.04	Attivazione degli iter per l'applicazione della legge regionale 23/2008 artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, e 8	A	Ob. Nn. 11, 14, 15 e 18 direttiva 6/3/2009 -	binario	predisposizione n. 6 documenti tecnici - Predisposizione n. 2 schemi di bando	31/12/2009	7
10	B.05	Attivazione delle procedure PO FESR 2007/2013 a regia regionale relativi all' Obiettivo 5.1.2. - linee di intervento 5.12.1, 5.1.2.2, 5.1.2.3 e all'obiettivo operativo 2.1.3	A	Ob. N. 3 18 direttiva 6/3/2009 -	binario	Pubblicazione bando relativo obiettivo 5.1.2. - linee di intervento 1, 2, e 3 e pubblicazione bando obiettivo 2.1.3	31/12/2009	7
11	B.06	Adempimenti connessi all'attuazione delle linee di intervento PO FESR 2007/2013 attribuite al Dipartimento	A	Ob. N. 3 18 direttiva 6/3/2009 -	binario	Documento	31/12/2009	7
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI (45-65)								60
ATTUAZIONE PIANO DI LAVORO (20-30)								20
TOTALE CONSEGUIBILE PERFORMANCE OPERATIVA								80

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI RELAZIONALI	RANGE	PESO
Capacità di analisi e programmazione	5-10	7
Capacità di relazione e coordinamento	5-10	7
Capacità di gestione e realizzazione	5-10	6
TOTALE AREA COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO	15-25	20

TABELLA RIASSUNTIVA

Tabella riassuntiva pesi assegnati	RANGE	PESO
TOTALE CONSEGUIBILE PERFORMANCE OPERATIVA	75-85	80
TOTALE AREA COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO	15-25	20
TOTALE		100

OBIETTIVO 1

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico n.6 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo comune n. 4
Obiettivo operativo	Sviluppare e migliorare la capacità di dialogo con il cittadino utente – <i>Customer satisfaction</i>
Descrizione modalità attuative	Promozione, diffusione e sviluppo di metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita dai cittadini.
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Documento contenente gli esiti della rilevazione e la proposizione degli eventuali interventi migliorativi
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 2

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico n.6 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo comune n. 2
Obiettivo operativo	Valutazione della dirigenza
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- rilevazione dei dati di valutazione dei dirigenti non generali nel triennio 2006-2008;- predisposizione relazione concernente i principali dati rilevati.
Descrizione principali risultati attesi	Monitoraggio dell'attività di valutazione.
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Documento
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 3

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn.6 e 9 (Direttiva 06/03/09)
Obiettivo operativo	Diffusione sul sito del Dipartimento di tutti i dati di interesse collettivo
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Costante inserimento sul sito del Dipartimento di tutti i dati di interesse collettivo;- Miglioramento del sito e facilità di accesso.
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Revisione generale delle informazioni inserite sul sito
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 4

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Direttiva 07.08.09 – Obiettivi comuni nn. 6 e 8
Obiettivo operativo	Formulazione ipotesi di organizzazione del Dipartimento
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Formulazione ipotesi- Informazione e Concertazione con le OO.SS.- Proposizione documento all'Assessore per gli adempimenti conseguenziali
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Formulazione ipotesi di organizzazione del Dipartimento nell'ambito di apposito Documento illustrativo delle attività svolte.
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 5

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Direttiva 07.08.09 – Obiettivo comune n. 7
Obiettivo operativo	Adozione misure antiassenteismo
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Trasmissione dati mensili alla Presidenza della Regione;- Diffusione direttive e circolari in materia;- Verifica presenze del personale;- Sensibilizzazione della Dirigenza sulla materia.
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Documento sulle attività svolte
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 6

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Direttiva 07.08.09 – Obiettivo comune n. 5
Descrizione obiettivo operativo	Rafforzamento delle attività ispettive
Descrizione azioni/ modalità attuative	Verifica dello stato di avanzamento dei lavori negli impianti eolici autorizzati ex art. 12 Dlgs 387/2003 Verifiche sulle operazioni destinarie di finanziamenti comunitari
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	Ispezioni e verbali
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Relazione sull'attività svolta
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 7

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Minerie
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio
Obiettivo strategico	Obiettivi strategici n. 100 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo specifico n. 1
Descrizione obiettivo operativo	Analisi dell'attività dei Consorzi ASI e formulazione proposte correttive.
Descrizione azioni/ modalità attuative	- Analisi dell'attività della ASI nel triennio 2006-2008, con evidenziazione dell'ammontare di risorse regionali impiegate e dello sviluppo degli insediamenti produttivi - Rilevazione principali criticità e formulazione proposte per il relativo superamento.
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	Documento
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Documento contenente gli esiti della rilevazione e la proposizione di proposte migliorative
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 8

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio
Obiettivo strategico	Obiettivi strategici n. 94 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo specifico n. 4
Descrizione obiettivo operativo	Definizione dell'iter approvativo del Piano Cave
Descrizione azioni/ modalità attuative	Collaborazione con il Consiglio delle Miniere per la stesura della Proposta di Piano. Verifica della coerenza esterna del Piano con altri Piani della Sicilia per la redazione del rapporto Ambientale (VAS). Scannerizzazione delle 9000 pagine di schema di Piano e predisposizione pagine web con i dati testuali e cartografici. Collaborazione con l'Assessorato Territorio ed Ambiente per la procedura VAS
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	Proposta di Piano; Rapporto Ambientale; Creazione di un DVD contenente Piani e relative cartografie; proposta di Piano; rapporto ambientale ed aggiornamenti
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Definizione proposta del Piano Cave
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 9

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio
Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn. 11-14-15 e 18 (Direttiva 6 marzo 2009)
Descrizione obiettivo operativo	Attivazione degli iter per l'applicazione della legge regionale 23/2008, artt. 1,2,3,5,6, 7, 8
Descrizione azioni/ modalità attuative	a)Predisposizione schede tecniche ai fine delle direttive assessoriali, artt.1,3,5,6,7,8 della l.r. 23/2008; b)Predisposizione degli schemi di bando, artt. 1,2 della l.r. 23/2008.
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	- Predisposizione n.6 documenti tecnici; - Predisposizione n.2 schemi di bando
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Coincidenti con il risultato atteso
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 10

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn. 3 e 18 (Direttiva 6 marzo 2009)
Descrizione obiettivo operativo	Attivazione delle procedure P.O. FERS a regia regionale relativi all'obiettivo 5.1.2 – linee di intervento 5.1.2.1. - 5.1.2.2 – 5.1.2.3 – e all'Obiettivo operativo 2.1.3.
Descrizione modalità attuative	Predisposizione, approvazione e pubblicazione dei bandi .
Descrizione principali risultati attesi	Pubblicazione del bando relativo all'obiettivo 5.1.2. , linee di intervento 1. - .2 – 3 – nonché del bando grande progetto di investimento per la metanizzazione di cui all'obiettivo 2.1.3.
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Coincidenti con il risultato atteso.
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 11

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	Industria e Miniere
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn. 3 e 18 (Direttiva 6 marzo 2009)
Descrizione obiettivo operativo	Adempimenti connessi all'attuazione delle linee di intervento PO FESR 2007/2013 attribuite al Dipartimento
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione dei Dirigenti competenti per l'attuazione e responsabili dei relativi adempimenti;- Supporto per gli aspetti tecnico-amministrativi all'Assessore per l'emanazione dei DD.AA. di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 della L.r. 23/08;- Attività di armonizzazione dei documenti comunitari con la L.r. 23/09;- Predisposizione della convenzione con Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. per l'affidamento in house.
Descrizione principali risultati attesi	Documento
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Coincidenti con il risultato atteso.
Periodo di riferimento	Anno 2009

DIPARTIMENTO ENERGIA

Obiettivi operativi 2009

Assessorato regionale dell'Industria
“Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico”
Novembre 2009

Allegato 1 - Quadro riassuntivo obiettivi assegnati al Dirigente Generale del Dipartimento Energia anche ai fini della valutazione finale

Amministrazione		Assessorato Regionale Industria				riassuntivo obiettivi assegnati	anno di riferimento 2009	
UFFICIO		Dipartimento Energia						
DIRIGENTE		Dott. Nicola Vernuccio						
performance operativa								
nr	class. Obiettivo	descrizione sintetica obiettivo	priorità: A (alta), M (media) o B (bassa)	corrispondenza obiettivo strategico	indicatore previsto	valore obiettivo	data ultima	peso attribuito
		B	C	D	E	F	G	H
1	A.01	Sviluppare e migliorare la capacità di dialogo con il cittadino utente- <i>Customer satisfaction</i>	A	Ob. n. 6 direttiva 6/3/2009 - Ob. N..4 direttiva 7/8/2009	binario	Documento esiti rilevazione e proposizione eventuali interventi migliorativi	31/12/2009	5
2	A.02	Valutazione della dirigenza	B	Ob. n. 6 direttiva 6/3/2009 - Ob. N..2 direttiva 7/8/2009	binario	Documento contenente il monitoraggio dell'attività di valutazione	31/12/2009	5
3	A.03	Diffusione sul Sito del Dipartimento di tutti i dati di interesse collettivo	B	Ob. n. 6 e 9 direttiva 6/3/2009 -	binario	Revisione generale delle informazioni inserite sul sito	31/12/2009	4
4	A.04	Formulazione ipotesi di organizzazione del dipartimento ex l.r. 19/2008	B	Ob.n. 6 e .8 direttiva 7/8/2009	binario	Documento contenente l'ipotesi di organizzazione del Dipartimento	31/12/2009	4
5	A.05	Adozione misure antiassenteismo	B	Ob.n. 7 direttiva 7/8/2009	binario	Regolare svolgimento dei connessi adempimenti	31/12/2009	4
6	C.01	Analisi dello stato di attuazione del PEARS e proposizione interventi migliorativi	A	Ob. n.6, 17 e 21 direttiva 6/3/2009 - Ob. N..2 direttiva 7/8/2009	binario	Documento di analisi e proposizione eventuali interventi migliorativi	31/12/2009	6
7	C.02	Coordinamento delle azioni per il raddoppio dell'elettodotto Sicilia-Continente e delle attività propedeutiche alla realizzazione degli elettrodotti a 380 KV previsti nel piano di sviluppo della rete	A	Ob. n. 21, 22 direttiva 6/3/2009 - Ob. N..2 direttiva 7/8/2009	binario	Individuazione fascia di fattibilità	31/12/2009	6

8	C.03	Gestione dell'Osservatorio regionale dell'energia	B	Ob. n.6, 17 e 21 direttiva 6/3/2009 - Ob. N.2 direttiva 7/8/2009	binario	Relazione finale sull'attività svolta	31/12/2009	5
9	C.04	Realizzazione di un coordinamento con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente nelle procedure di autorizzazione degli impianti di energia alternativa	A	Ob. N. 3 direttiva 7/8/2009	binario	Predisposizione schema di Protocollo di intesa	31/12/2009	7
10	C.05	Adempimenti connessi all'attuazione delle linee di intervento PO FESR 2007/2013 attribuite al Dipartimento	A	Ob. N. 3 e 18 direttiva 6/3/2009 -	binario	Decreto e relazione	31/12/2009	7
11	C.06	Adempimenti connessi alla programmazione relativa all'utilizzazione delle risorse assegnate sul POI - energia rinnovabile e risparmio energetico - FESR 2007/2013 - Asse III	A	Ob. N. 3 e 18 direttiva 6/3/2009 -	binario	Relazione sull'attività svolta	31/12/2009	7
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI (45-65)								60
ATTUAZIONE PIANO DI LAVORO (20-30)								20
TOTALE CONSEGUIBILE PERFORMANCE OPERATIVA								80

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

QUALITA' GESTIONALI RELAZIONALI	RANGE	PESO
Capacità di analisi e programmazione	5-10	7
Capacità di relazione e coordinamento	5-10	7
Capacità di gestione e realizzazione	5-10	6
TOTALE AREA COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO	15-25	20

TABELLA RIASSUNTIVA

Tabella riassuntiva pesi assegnati	RANGE	PESO
TOTALE CONSEGUIBILE PERFORMANCE OPERATIVA	75-85	80
TOTALE AREA COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO	15-25	20
TOTALE		100

OBIETTIVO 1

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico n.6 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo comune n. 4
Obiettivo operativo	Sviluppare e migliorare la capacità di dialogo con il cittadino utente – <i>Customer satisfaction</i>
Descrizione modalità attuative	Promozione, diffusione e sviluppo di metodi di rilevazione sistematica della qualità percepita dai cittadini.
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Documento contenente gli esiti della rilevazione e la proposizione degli eventuali interventi migliorativi
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 2

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico n.6 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo comune n. 2
Obiettivo operativo	Valutazione della dirigenza
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- rilevazione dei dati di valutazione dei dirigenti non generali nel triennio 2006-2008;- predisposizione relazione concernente i principali dati rilevati.
Descrizione principali risultati attesi	Monitoraggio dell'attività di valutazione.
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Documento
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 3

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn.6 e 9 (Direttiva 06/03/09)
Obiettivo operativo	Diffusione sul sito del Dipartimento di tutti i dati di interesse collettivo
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Costante inserimento sul sito del Dipartimento di tutti i dati di interesse collettivo;- Miglioramento del sito e facilità di accesso.
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Revisione generale delle informazioni inserite sul sito
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 4

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Direttiva 07.08.09 – Obiettivi comuni nn. 6 e 8
Obiettivo operativo	Formulazione ipotesi di organizzazione del Dipartimento
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Formulazione ipotesi- Informazione e Concertazione con le OO.SS.- Proposizione documento all'Assessore per gli adempimenti conseguenziali
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Formulazione ipotesi di organizzazione del Dipartimento nell'ambito di apposito Documento illustrativo delle attività svolte.
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 5

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Direttiva 07.08.09 – Obiettivo comune n. 7
Obiettivo operativo	Adozione misure antiassenteismo
Descrizione modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Trasmissione dati mensili alla Presidenza della Regione;- Diffusione direttive e circolari in materia;- Verifica presenze del personale;- Sensibilizzazione della Dirigenza sulla materia.
Descrizione principali risultati attesi	Miglioramento delle funzioni della P.A..
Indicatore principale di misurazione	SI - NO
Valori obiettivo	Documento sulle attività svolte
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 6

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio
Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn.6, 17 e 21 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo specifico n. 2
Descrizione obiettivo operativo	Analisi dello stato di attuazione del PEARS e proposizione interventi migliorativi
Descrizione azioni/ modalità attuative	<ul style="list-style-type: none">- Analisi stato di attuazione del PEARS- Rilevazione dei risultati raggiunti rispetto a quelli prefissati- Individuazione delle eventuali criticità.
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	Analisi dello stato di attuazione del PEARS e proposizione degli eventuali interventi migliorativi
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Documento di analisi e proposta
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 7

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio
Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn. 21 e 22 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo specifico n. 2
Descrizione obiettivo operativo	Coordinamento delle azioni per il raddoppio dell'elettrodotto Sicilia-Continente e delle attività propedeutiche alla realizzazione degli elettrodotti a 380 kV previsti nel Piano di Sviluppo della rete
Descrizione azioni/ modalità attuative	Svolgimento delle attività previste dal protocollo d'intesa tra la Regione Siciliana e il GRTN (ora Terna) con riferimento alle attività di coordinamento del tavolo tecnico regionale per la realizzazione degli elettrodotti previsti nel PdS della rete nazionale: l'obiettivo sarà perseguito attraverso le seguenti azioni: 1) Proseguimento attività del tavolo tecnico Chiaramonte Gulfi – Ciminna; 2) Proseguimento attività del tavolo tecnico Paternò – Priolo.
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	Azione 1) individuazione di una fascia di fattibilità condivisa; Azione 2) individuazione di una fascia di fattibilità condivisa.
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Individuazione fascia di fattibilità
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 8

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn. 6 – 17 e 21 (Direttiva 06/03/09) Direttiva 07.08.09 – Obiettivo specifico n. 2
Descrizione obiettivo operativo	Gestione dell'Osservatorio Regionale dell'Energia
Descrizione modalità attuative	Gestione delle attività di analisi ed elaborazione da realizzare in collaborazione con vari soggetti (ENEA, TERNA, SNAM, ENEL, URIG; UNIVERSITA', e altri), allo scopo di verificare la loro disponibilità a sottoscrivere specifiche intese. Implementazione della banca dati energetica, progettata per contenere un modello dati compatibile con il sistema informativo e statistico nazionale, utile alla implementazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato Regionale (SITIR) previsto nell'APQ "Società dell'Informazione".
Descrizione principali risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">a) Ordinaria gestione tecnico/amministrativa dell'Osservatorio Regionale dell'Energia;b) Raccolta e aggiornamento dei dati e delle informazioni relativi al sistema elettrico e delle informazioni trasmessi in ottemperanza all'art. 2 del Decreto n.1921 del 30.11.07.c) Produzione di relazioni trimestrali sulle attività svolte relativamente ai primi due punti, e pubblicazione dei dati statistico-energetici sul sito web dell'Ufficio;d) elaborazioni effettuate sul GIS Energia e website.e) Stesura rapporto finale.
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Relazione trimestrali e finale sull'attività svolta
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 9

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Direttiva 07.08.09 – Obiettivo specifico n. 3
Descrizione obiettivo operativo	Realizzazione di un coordinamento con l'Assessorato Territorio ed Ambiente nelle procedure di autorizzazione degli impianti di energia alternativa
Descrizione azioni/ modalità attuative	Analisi delle attività da realizzare in collaborazione con l'Assessorato Territorio ed Ambiente allo scopo di elaborare e definire un accordo formale e funzionale nelle procedure di autorizzazione degli impianti di energia alternativa.
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	Predisposizione schema di Protocollo di Intesa
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Proposizione documento
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 10

Assessorato / Ramo di amministrazione	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn. 3 e 18 (Direttiva 06/03/09)
Descrizione obiettivo operativo	Adempimenti connessi all'attuazione delle linee di intervento PO FESR 2007/2013 attribuite al Dipartimento
Descrizione azioni/ modalità attuative	Attivazione delle procedure inerenti le linee di intervento del PO FESR . Attivazione di strumenti di Ingegneria finanziaria di cui al regolamento (C.E.) 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 (Jessica).
Descrizione principali risultati/prodotti attesi	Relazione sull'attività svolta
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Coincidenti con il risultato atteso
Periodo di riferimento	Anno 2009

OBIETTIVO 11

Assessorato	Assessorato Industria
Dipartimento	dell'Energia
CRA responsabile	
Dirigente responsabile	Dott. Nicola Vernuccio

Obiettivo strategico	Obiettivi strategici nn. 3 e 18 (Direttiva 06/03/09)
Descrizione obiettivo operativo	Adempimenti connessi alla programmazione relativa all'utilizzazione delle risorse assegnate sul POI – energia rinnovabile e risparmio energetico – FESR 2007/2013 – Asse III attuazione delle linee di intervento P.O. FERS 2007-2013 attribuite al Dipartimento.
Descrizione modalità attuative	Attuazione, nel rispetto dei termini, di quanto previsto dal Disciplinare regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Siciliana.
Descrizione principali risultati attesi	Relazione sull'attività svolta
Indicatore principale di misurazione	SI/NO
Valori obiettivo	Coincidenti con il risultato atteso.
Periodo di riferimento	Anno 2009

SCHEDA C.1	<p> Criteri di valutazione dei comportamenti organizzativi del Dirigente del Dipartimento Industria e Miniere e del Dipartimento Energia </p>
	<p> Analisi e programmazione </p>

livelli di rendimento conseguibili	Descrizione
<p> ECCELLENTE = 1,0 </p>	<p> Il Dirigente: ha una conoscenza approfondita della complessità organizzativa della struttura in cui opera; contribuisce alla definizione delle strategie di lungo e medio periodo in coerenza con la missione dell'amministrazione; individua obiettivi chiari e congruenti con la missione della propria struttura, in collaborazione con gli altri Dirigenti; ha un'ottima capacità di stima delle risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi programmati per la propria struttura; utilizza, rendendone edotti i collaboratori, il sistema di controllo di gestione come strumento di analisi e controllo delle attività in essere; promuove la cultura dell'orientamento ai risultati e della responsabilizzazione al loro conseguimento; riconosce con chiarezza il livello di priorità degli interventi da realizzare. </p>
<p> BUONO = 0,7 </p>	<p> Il Dirigente: conosce la realtà organizzativa della struttura in cui opera; contribuisce alla definizione delle strategie di medio periodo in coerenza con la missione dell'amministrazione; individua obiettivi chiari e congruenti con la missione della propria struttura; ha discrete capacità di gestire le situazioni straordinarie; ha una buona capacità di stima delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività di sua competenza; utilizza il sistema di controllo di gestione come strumento di analisi e controllo delle attività in essere. </p>
<p> SUFFICIENTE = 0,5 </p>	<p> Il Dirigente: ha una conoscenza generale del contesto operativo in cui agisce; recepisce le linee strategiche definite per l'amministrazione contribuendo moderatamente alla loro individuazione; ha qualche difficoltà nella definizione degli obiettivi specifici della struttura in cui opera; ha limitato la sua azione amministrativa nel gestire le situazioni ordinarie; ha una sufficiente capacità di stima delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività di sua competenza. </p>
<p> INSUFFICIENTE = 0,2 </p>	<p> Il Dirigente: ha una scarsa conoscenza generale del contesto operativo in cui agisce; recepisce parzialmente le linee strategiche definite per l'amministrazione contribuendo scarsamente alla loro individuazione; ha difficoltà nella definizione degli obiettivi specifici della struttura in cui opera; è poco abituato ad anticipare il sorgere di problematiche prevedibili; ha difficoltà nello stimare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività di sua competenza. </p>

SCHEDA C.2	Criteri di valutazione dei comportamenti organizzativi del Dirigente del Dipartimento Industria e Mineriere e del Dipartimento Energia
	Gestione e realizzazione

livelli di rendimento conseguibili	Descrizione
ECCELLENTE = 1,0	Il Dirigente: sa gestire attività particolarmente complesse; dimostra prontezza nella risoluzione delle problematiche che si trova ad affrontare; è flessibile nell'individuazione delle scelte organizzative più adeguate ed individua prontamente soluzioni alternative opera in modo autonomo assumendosi la responsabilità del buon andamento della struttura a lui affidata favorisce e promuove l'approfondimento e l'utilizzo di nuove metodologie, oltre che l'impiego di dotazioni strumentali innovative; provvede all'assegnazione dei compiti,tenendo conto delle competenze e delle attitudini dei Dirigenti; promuove modalità operative trasparenti e condivise; svolge un attento monitoraggio delle funzioni a lui affidate con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo direzionale.
BUONO = 0,7	Il Dirigente: sa gestire attività complesse; risolve le problematiche che si trova ad affrontare; dimostra flessibilità nell'individuazione di scelte organizzative adeguate; è disponibile all'utilizzo di nuove metodologie, impiegando anche dotazioni strumentali innovative; affida equamente i compiti ai suoi collaboratori; supervisiona adeguatamente le attività svolte all'interno della propria struttura.
SUFFICIENTE = 0,5	Il Dirigente: gestisce attività complesse limitatamente ai compiti assegnati; è generalmente in grado di risolvere le problematiche che si trova ad affrontare; dimostra sufficiente flessibilità nell'individuazione delle scelte organizzative più adeguate; si limita a gestire con le metodologie tradizionali non utilizzando le dotazioni strumentali innovative.
INSUFFICIENTE = 0,2	Il Dirigente: gestisce con problematicità attività complesse; non è sempre in grado di risolvere le problematiche che si trova ad affrontare; dimostra scarsa flessibilità nell'individuazione delle scelte organizzative più adeguate; ha difficoltà ad individuare nuove metodologie e ad impiegare dotazioni strumentali innovative; non sempre è in grado di distribuire adeguati compiti ai suoi collaboratori; a volte non è perfettamente al corrente di ciò che accade all'interno della struttura a lui affidata.

SCHEDA C.3	Criteri di valutazione dei comportamenti organizzativi del Dirigente del Dipartimento Industria e Miniere e del Dipartimento Energia
	Relazione e coordinamento

livelli di rendimento conseguibili	Descrizione
ECCELLENTE = 1,0	Il Dirigente: ha un chiaro quadro delle competenze professionali a sua disposizione e ne supervisiona il corretto impiego; comunica efficacemente indirizzi e linee strategiche; dimostra autorevolezza ed è propenso ad accogliere positivamente i suggerimenti; utilizza adeguatamente lo strumento della delega come modalità di gestione; favorisce la circolazione delle informazioni all'interno della struttura da lui coordinata; sa creare reti relazionali coinvolgendo i collaboratori nella definizione delle iniziative da intraprendere; è in grado di prevenire i conflitti all'interno della sua struttura e di gestire quelli eventualmente insorti; è capace di proporre e promuovere cambiamenti organizzativi; supervisiona lo sviluppo del percorso di carriera dei suoi collaboratori.
BUONO = 0,7	Il Dirigente: ha un chiaro quadro delle competenze professionali a sua disposizione; dimostra autorevolezza; comunica indirizzi e linee strategiche; utilizza lo strumento della delega come modalità di gestione; attribuisce elevata importanza alla circolazione delle informazioni; sa creare reti relazionali coinvolgendo i collaboratori nella definizione delle iniziative da intraprendere; è in grado di gestire i conflitti che insorgono all'interno della sua struttura; è adeguatamente interessato ai cambiamenti organizzativi
SUFFICIENTE = 0,5	Il Dirigente: ha un quadro delle competenze professionali a sua disposizione; ha sufficienti capacità comunicative; utilizza saltuariamente lo strumento della delega come modalità di gestione; attribuisce una relativa importanza alla circolazione delle informazioni; è interessato allo sviluppo di reti relazionali; è interessato ai cambiamenti organizzativi
INSUFFICIENTE = 0,2	Il Dirigente: non ha un quadro delle competenze professionali a sua disposizione; ha capacità comunicative a volte poco chiare ed efficaci; gestisce la struttura in modo accentrato; attribuisce una relativa importanza alla circolazione delle informazioni; è scarsamente interessato allo sviluppo di reti relazionali; non è in grado di gestire i conflitti all'interno della sua struttura; è poco interessato ai cambiamenti organizzativi